



COMUNE DI UTA

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Piazza S'Olivariu - 09010 - Tel. 070/96660201 - Fax 070/96660217
C.F. 80009610926 - P.I. 01690170921

Area Tecnica – LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO

Prot. n. 7648 del 03/05/2023

**Spett.le Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

PEC: cress@pec.minambiente.it

VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 8185] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al la realizzazione di un Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Sardinia Agrivolt" del la potenza di 99.79 MW in Comune di Uta (CA) località Su Coddu de sa Feurra"

Proponente: IPC AGRIVOLT S.r.l.

Parere di compatibilità Urbanistica.

In riferimento al procedimento di cui in oggetto riguardante il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, in località "Su Coddu de Sa Feurra", Comune di Uta (CA), costituito da 181.440 moduli in silicio monocristallino con tecnologia half cell, per una potenza nominale di 99,792 MWp con soluzione tecnologica proposta tramite tracker mono-assiali, per il quale è stato depositato da parte del MiTe l'avviso pubblico in data 19/04/2023, si rileva quanto segue.

L'area di intervento ricade rispetto al PUC del Comune di Uta per la quasi totalità delle aree di progetto in zona E "Agricola" Sottozona E1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata", sub zona E1.2a. Le NTA del PUC stabiliscono che le zone agricole sono quelle parti del territorio destinate all'agricoltura, alla pastorizia, alla zootecnia, all'itticoltura, alle attività di conservazione e di trasformazione dei prodotti aziendali, all'agriturismo, alla silvicoltura e alla coltivazione industriale del legno.

In particolare, nella *Sottozona E1 sono classificate tutte le aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata.*

L'intervento proposto non risulta compatibile con gli usi previsti dalle norme di attuazione dello strumento urbanistico comunale per le zone agricole. Infatti, la realizzazione di un siffatto tipo

di impianto, non risulta in alcun modo riconducibile agli usi consentiti dall'art. 17 delle NTA del PUC, che sono i seguenti:

a) fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali;

b) fabbricati per agriturismo, così come normati ai successivi articoli;

c) fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali (forestazione produttiva);

d) strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossico dipendenti, e per il recupero del disagio sociale;

e) serre fisse o provvisorie.

Anzi, dall'analisi del suddetto elenco di usi consentiti, appare evidente che la realizzazione di un impianto fotovoltaico di natura industriale per estensione e consistenza, e totalmente non asservito alla conduzione del fondo, come quello proposto, sia del tutto incompatibile in quanto espressamente vietato al punto a) di cui sopra.

Il PUC del Comune di Uta prevede invece che impianti industriali di tale tipologia, debbano essere realizzati e insediati nelle Zone D "INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI".

Si fa rilevare che un utilizzo di tale portata del territorio in zona agricola, per fini industriali, sottrarrebbe una consistente superficie all'uso a cui tale area è stata destinata in sede di pianificazione urbanistica.

Per le motivazioni sopra espresse si esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento proposto, per incompatibilità dello stesso con le NTA del PUC del Comune di Uta.

Si segnala inoltre che:

- All'interno della relazione idrologica e di compatibilità idraulica si riscontra che l'indicazione della vincolistica inserita non risulta coerente con le fasce di rispetto di 10m, 25m e 75 m sugli elementi idrici Strahler, disciplinate dall'art. 30 ter delle N.T.A. del P.A.I. Pertanto, non risulta evidente la sovrapposizione dell'intervento con i vincoli di cui sopra.
- l'area interessata dall'intervento proposto risulta in gran parte censita "AREA PERCORSATA DAL FUOCO IN DATA 06/06/2009 E 03/07/2007".

Il Responsabile dell'Area

Ing. Marco De Martini

(firmato digitalmente)